



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



**Alla c.a. Sig. Presidente
del Consiglio della Regione Molise
SALVATORE MICONE**

MOZIONE

Oggetto: Tavolo istituzionale e attivazione investimento Mise per Azienda P2P (Packaging to Polymers), joint venture Unilever e SERI Industrial, a Pozzilli. Impegno al Presidente ed alla Giunta della Regione Molise.

Il sottoscritto consigliere regionale, ai sensi dell'art. 19 dello statuto regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propone che venga iscritta all'odg del prossimo consiglio regionale la seguente mozione:

PREMESSO CHE

- già da gennaio ed i mesi successivi del 2020 iniziava la mobilitazione nello stabilimento Unilever di Pozzilli, con i primi scioperi e gli incontri al Mise, dove i dipendenti denunciavano il rischio di un trasferimento delle produzioni in altri stabilimenti. Mentre la Casa Madre dichiarava: «È allo studio un processo di revisione dell'intero network europeo» avendo raggiunto una capacità produttiva eccedente del 50%. Sotto osservazione erano soprattutto i due stabilimenti gemelli di Casalpusterlengo in Lombardia e di Pozzilli in Molise;
- a fine novembre 2020 sta la multinazionale ufficializzava i suoi piani per il Molise: Unilever infatti cercava partner a cui cedere lo stabilimento di Pozzilli, dove con 170 lavoratori (250 con l'indotto) si producevano i detersivi "Svelto" e "Coccolino" (e nel periodo del primo lockdown anche il "Lysoform" per far fronte alla esplosione della domanda), comunicandolo al ministero dello Sviluppo Economico;
- le proposte di reindustrializzazione arrivate alla multinazionale erano 7 e, tra queste, ne sono state selezionate 2, ritenute le uniche in grado di garantire il mantenimento del livello occupazionale, in linea con quanto espresso da Confindustria e sindacati;

VISTO CHE

- a partire da maggio 2021 il piano industriale presentato dall'azienda, che prevede una partnership al 50 per cento con la Seri Plast, prevede la riconversione del sito puntando sulla trasformazione di materie plastiche post consumo;
- il percorso di riconversione è seguito e sostenuto da Invitalia, durerà tra i 18 e i 24 mesi, e prevede il mantenimento dei livelli occupazionali e la tutela dell'indotto, fornendo al progetto una prospettiva di medio-lungo periodo;
- Unilever ha annunciato la volontà di arrivare entro il 2025 a utilizzare contenitori per tutti i prodotti realizzati almeno per il 50 per cento con materie plastiche riciclate, puntando su una filiera più sostenibile in ottica di economia circolare: una strategia che poggia su temi di transizione ecologica;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



PRESO ATTO CHE

- il 1° novembre 2021 è stato firmato l'accordo sindacale con tutte le parti sociali coinvolte, a margine dell'incontro organizzato tra Unilever, P2P (la nuova joint venture paritetica costituita da Unilever e Seri Industrial che acquisirà tutti gli asset del sito) e i rappresentanti sindacali interni ed esterni al sito, che sancisce il passaggio di tutti gli attuali lavoratori dello stabilimento nella nuova società;
- la firma arriva a seguito del periodo di consultazione avviato dopo la costituzione di una joint venture paritetica tra Unilever e Seri Plast (controllata della Seri Industrial S.p.A., azienda quotata sul listino MTA di Milano), annunciata a marzo 2021, e la presentazione del progetto di riconversione, possibile grazie alla collaborazione con Governo precedente, Regione Molise, di concerto con i sindacati confederali e con il supporto del Ministero per lo Sviluppo Economico;
- la nuova società denominata P2P (Packaging to Polymers,) frutto della joint venture, dovrà gestire la graduale riconversione del sito Unilever, che nel giro di 24 mesi dal trasferimento del sito alla società P2P sarà interamente dedicato alla produzione di plastica riciclata;
- la partnership prevede anche un accordo commerciale di lungo periodo per la fornitura a Unilever di materie prime plastiche recuperate da imballaggi post consumo, da parte della nuova società P2P, con un conseguente vantaggio competitivo dell'azienda sul mercato, e nel rispetto delle decisioni comunitarie e nazionali volte a ridurre l'inquinamento correlato all'utilizzo della plastica;
- l'accordo prevede la creazione di una joint-venture paritetica tra i due partner che acquisirà lo stabilimento, assumendo gli addetti (circa 200), per riconvertirlo al riciclo di materie plastiche da imballaggi post-consumo, con una capacità pari a 130mila tonnellate annue;

ATTESO CHE

- il progetto di riconversione consentirà a Unilever di progredire in maniera ancora più veloce verso l'ambizioso obiettivo di un mondo senza rifiuti. In particolare, questo traguardo prevede il dimezzamento dell'utilizzo di plastica vergine per il proprio packaging entro il 2025, incrementando del 25% l'utilizzo di plastica riciclata post-consumo. Un obiettivo che rientra all'interno della più ampia strategia globale di Unilever "Clean Future", volta a ridurre l'impronta di carbonio dei propri prodotti destinati alla pulizia e al bucato mantenendone inalterate o aumentandone le prestazioni;
- il progetto di riconversione rappresenta infatti un eccellente esempio e un importante passo avanti nel programma globale di Unilever "Future of work", che supporta i collaboratori nell'aggiornamento e nello sviluppo di nuove competenze e che, anche nel caso di Pozzilli, accompagnerà i lavoratori con un piano di supporto integrato comprendente diversi aspetti, tra cui la formazione tecnica, la gestione del cambiamento e ogni altro aspetto utile a mettere tutti nelle condizioni di operare al meglio nella nuova realtà produttiva.
- l'accordo commerciale di lungo periodo tra la JV paritetica con Seri Industrial per la fornitura di plastica riciclata a supporto dell'agenda di sostenibilità di UL in Europa, pone le basi per lo sviluppo di ulteriori investimenti ed occupazione nel territorio;
- il tutto è stato possibile grazie alla collaborazione tra azienda, sindacato ed istituzioni nazionali, in una logica di sistema, veicolando investimenti pubblici e privati per lo sviluppo futuro del territorio molisano;

TENUTO CONTO CHE

- Seri Industrial ha aggiornato il piano industriale 2022-2026, che contempla anche la riconversione del sito Unilever di Pozzilli (IS) al riciclo di materie plastiche eterogenee da imballaggi post-



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



consumo, in base a un accordo di joint-venture sottoscritto l'anno scorso tra Unilever e Seri Plast, società del gruppo campano;

- la società in joint-venture, P2P, ha presentato all'inizio del mese di giugno 2022 una domanda di finanziamento a Invitalia per l'attuazione del progetto, che prevede investimenti complessivi per 109,4 milioni di euro, contributi a fondo perduto per 38,4 milioni e un finanziamento agevolato di 43,7 milioni;
- il progetto industriale include un accordo quadro della durata di 5 anni (rinnovabile per ulteriori 5 anni) per la fornitura a Unilever di almeno 65 mila tonnellate annue di plastiche riciclate ad un prezzo convenuto (pricing formula indicizzato all'andamento delle materie prime), equivalente al 50% della capacità produttiva dell'impianto campano;
- completata la riconversione, la struttura sarà una delle più avanzate in Europa per la produzione di plastica riciclata e l'unico nel Sud Italia in grado di recuperare materiale plastico misto da post-consumo, altrimenti destinato a impianti di termovalorizzazione e cementifici;

VISTO CHE

- con il Contratto di Sviluppo Invitalia sostiene gli investimenti di grandi dimensioni nel settore industriale, agro-industriale, turistico e di tutela ambientale; l'investimento minimo richiesto è di 20 milioni di euro, che si riduce a 7,5 milioni di euro per i progetti di trasformazione di prodotti agricoli e per i progetti turistici localizzati nelle aree interne del Paese, ovvero che prevedano il recupero di strutture dismesse;
- è prevista una procedura di Fast Track per l'Accordo di Sviluppo a favore dei progetti strategici di grandi dimensioni e di significativo impatto sul sistema produttivo;
- nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attraverso lo strumento dei Contratti di Sviluppo, sono previsti diversi interventi finalizzati a sostenere la competitività del sistema produttivo nazionale;

ATTESO CHE gli Accordi di sviluppo di Invitalia godono di una corsia preferenziale con priorità nella prenotazione delle risorse e nei tempi di valutazione e di attuazione: i tempi di istruttoria sono di 90 giorni;

CONSIDERATO

- il momento storico nel quale l'Italia, ed il Molise, si trova a gestire la programmazione economica e l'occupazione, è caratterizzato da una situazione economica finanziaria nazionale, oltre che internazionale, connotata dai caratteri instabili;
- che attualmente risultano circa una ottantina di persone in cassa integrazione, senza considerare gli operai delle aziende dell'indotto ex-Unilever, per l'impianto ex-Unilever, che terminerà per fine anno 2023, in attesa di tornare a lavorare nella nuova società P2P;
- che la P2P è in attesa della firma dell'Accordo da parte di Invitalia e MISE (oggi Ministero delle Imprese e Made in Italy), da settembre 2022 (data di scadenza dei 90 giorni);
- il piano industriale per essere operativo ha tempi di avvio di circa 20 mesi;

RITENUTO

- che c'è quindi bisogno di una attuazione rapida degli interventi previsti dal Piano industriale della P2P, anche al fine di rilanciarne l'indotto, attraverso la realizzazione di altri piani di investimenti;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



- che il progetto è un faro della sostenibilità ambientale, settore trainante per lo sviluppo, con forti orizzonti di crescita;

FATTO PRESENTE, infine, che questo rallentamento del Governo Nazionale, e l'inerzia di quello Regionale, può pregiudicare il piano di investimento e l'avvio dello stabilimento P2P;

per quanto sopra il consigliere

IMPEGNA

il Presidente della Regione Molise e la Giunta:

- a chiedere ad Invitalia di licenziare immediatamente l'Accordo di sviluppo per il Piano industriale della P2P, al fine di evitare ulteriori ritardi con aggravii per i dipendenti in cassa integrazione e per la riuscita del Piano di investimento stesso;
- promuovere l'apertura di un Tavolo Istituzionale interministeriale per il sito di Pozzilli ex-Unilever, coinvolgendo la Conferenza delle Regioni, gli Enti coinvolti e le parti sociali, e la stessa azienda P2P, per seguire costantemente i procedimenti di attuazione del Piano, al fine della tutela dell'occupazione e della conferma di investimenti di sviluppo industriale della P2P;
- d'accordo con il Presidente del Consiglio, Ministro del Lavoro, Ministro dello Sviluppo Economico ed i Sindacati, a garantire la Cassa integrazione fino all'effettivo avvio della produzione e degli investimenti nello stabilimento P2P.

Campobasso 22/02/2023

Il Consigliere

Micaela Fanelli